



IL PROGETTO FAMILY AUDIT

Il progetto Family Audit è uno strumento di certificazione di proprietà della Provincia autonoma di Trento, rivolto alle organizzazioni, sia pubbliche che private, che desiderano orientare i propri processi organizzativi in funzione delle esigenze di conciliazione vita-lavoro del personale dipendente, sottoponendosi ad un processo di auditing al termine del quale viene acquisito il relativo marchio. E' uno standard che innesca un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, introducendo al proprio interno soluzioni organizzative innovative e competitive relativamente alla flessibilità del lavoro e alla cultura della conciliazione.

L'adesione formale del MUSE al progetto Family Audit è avvenuta nel gennaio 2013 con un impegno formale e sostanziale della direzione generale e della direzione amministrativa nel promuovere e sostenere politiche di conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare nei confronti del personale dipendente e collaboratore.

Il team interno, col supporto di un consulente, si è impegnato nell'analisi e individuazione di potenziali misure di conciliazione famiglia-lavoro fino alla sottoscrizione di un Piano delle attività, suddiviso in 6 macro-ambiti:

1. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
2. CULTURA DELLA CONCILIAZIONE
3. COMUNICAZIONE
4. BENEFIT E SERVIZI
5. DISTRETTO FAMIGLIA
6. NUOVE TECNOLOGIE ICT

Con riferimento al macro ambito "Benefit e Servizi" si segnalano le seguenti iniziative adottate a favore del personale dipendente e collaboratore:

- Omaggio voucher di ingresso al MUSE;
- Abbonamento gratuito al parcheggio MUSE per le collaboratrici in gravidanza;
- Convenzioni con CAF (servizio di assistenza fiscale a tariffe agevolate e sportello operativo presso il museo);

- Convenzioni con palestre, società sportive di nuoto, scuole di lingue, centri estetici, centro ricreativi-culturali;
- Convenzioni con ristoranti e caffetterie del quartiere Le Albere;
- Convenzioni con servizi di baby-sitting per i figli del personale (colonie estive, corsi di lingue per bambini e ragazzi durante il periodo di chiusura delle scuole);
- Convenzioni con servizi di assistenza domiciliare a favore del personale con familiari diversamente abili o con necessità particolari.